



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 30.07.2009

OGGETTO: Nomina Difensore Civico;

L'anno duemilanove e questo giorno trenta del mese di Luglio alle ore 18,00 nell'aula delle consuete adunanze presso la S.M. Giovanni XXIII, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24.07.2009 prot. 16364 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti, al momento della discussione dell'argomento di cui all'oggetto, n. 23 e assenti n. 08 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	pre-senti	as-senti	n. ord	Cognome e Nome	pre-senti	as-senti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO	X	
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO 1958	X	
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO		X
6	FERRIERO LEOPOLDO		X	22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO	X		23	FERRARA ANTONIO	X	
8	DI DONATO RAFFAELE	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	PUCA RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI		X
10	TREVIGLIO INNOCENZO		X	26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	GRAPPA RAFFAELE	X		27	VERRONE MARIO	X	
12	ESEMPIO FRANCESCO	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	DI SPIRITO ANTIMO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	MORLANDO FRANCESCO		X	30	DI GIUSEPPE PASQUALE		X
15	PEDATA FERDINANDO 1965	X		31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Patrizia Magnoni incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso :

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 22.07.2009 recante ad oggetto l'elezione del difensore civico si stabiliva di rinviare, ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Difensore Civico approvato con Delibera di C.C. n. 58 del 23.10.2001 così come modificato con atto di C.S. n. 99 del 19.12.2002, ad altra seduta di Consiglio Comunale, la seconda votazione per l'elezione de qua atteso che in prima seduta non era stato raggiunto il quorum previsto per l'elezione (2/3 dei Consiglieri assegnati);
- Richiamata la nota n. 14221 del 24.06.09 a firma del Segretario Generale dott.ssa Magnoni con la quale si precisa che l'istanza dell'Avv. Franco Ronga, non suffragata dalla mozione di candidatura sottoscritta da 1/10 dei Consiglieri, non è conforme allo Statuto e all'Avviso Pubblico per cui l'Avv. Ronga risulta incandidabile;

PROPONE

- Di procedere alla seconda votazione per l'elezione del Difensore Civico dando atto che per detta elezione, anche in seconda votazione, necessita il quorum dei 2/3 dei consiglieri comunali assegnati .

Il Dirigente del 1° Settore

Dott.ssa Teresa Petito
Teresa Petito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta che precede

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 22.07.2009

Lo Statuto Comunale art. 42 commi 1 e 2

L'art. 11 del D.Lgs n. 267/2000

Sull'argomento interviene il Consigliere Mariniello la quale sottolinea che l'astensione dal voto non vuole essere un giudizio nei confronti di una persona, ma nel modo in cui l'Amministrazione ha intrapreso e portato avanti l'ufficio di difesa civico.

Interviene il Consigliere Giaccio il quale ribadisce la volontà di votare il Difensore Civico.

Sentito il Consigliere Perfetto che sottolinea che il Difensore Civico è un'istituzione e va fatta.

Sentita la replica del Consigliere Mariniello.

Interviene il Sindaco il quale conferma la volontà della maggioranza di nominare il difensore civico.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Giaccio e Petito Santo;

Si procede alla votazione per scrutinio segreto per ordine di appello nominale;

Entra il Consigliere Treviglio; Presenti e votanti 24

Presenti 24 Astenuti 3 (Mariniello, Pedata 1958, Ceparano) ;

Riportano voti

Puca Pietro voti 21;

Il Presidente autorizza la distruzione delle schede di votazione.

Uditi gli interventi in aula, integralmente riportati in allegato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri;

Richiamato l'atto di Consiglio Comunale n. 28 del 22.07.09;

Visto l'art. 42 comma 1 e 2 dello Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

E' nominato Difensore Civico l'Avvocato Pietro Puca nato a Napoli il 13.05.1972 e domiciliato a Sant'Antimo alla via Sambuci 62.

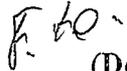
~~che~~ lo stesso dura in carica 3 (Tre) anni a decorrere dalla data in cui rende la dichiarazione di cui al punto 5 dell'art. 4 del Regolamento Comunale sul Difensore Civico, approvato con atto C.C. n. 58 del 23.10.2001.

Parere allegato alla delibera di C.C. n . 37 del 30/07/2009

Parere Tecnico I Settore

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs. 267/2000.

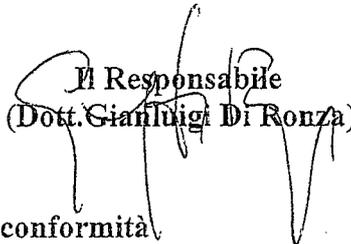
Lì 27/07/2009

 **Il Responsabile**
(Dott.ssa Teresa Petito)

Parere di regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole art. 49 D.Lgs 267/2000.

lì 28/07/2009


Il Responsabile
(Dott. Gianluigi Di Ronza)

Parere di conformità

Richiesto, il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:
l'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Lì 27/07/2009


IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Patrizia Magnoni)

CONSIGLIO COMUNALE
DI
SANT'ANTIMO

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2009

INIZIO ORE: 19:00

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Procediamo all'appello.

Piemonte Francesco, Sindaco, presente;

Ceparano Carlo, presente;

Mariniello Immacolata, presente;

D'Aponte Vincenzo, presente;

Di Lorenzo Francesco, presente;

Ferriero Leopoldo, assente;

Di Spirito Francesco, presente;

Pedata Ferdinando, 1965, presente;

Di Donato Raffaele, presente;

Puca Raffaele, presente;

Treviglio Innocenzo, assente;

Grappa Raffaele, presente;

Eempio Francesco, presente;

Di Spirito Antimo, presente;

Morlando Francesco, assente;

Pedata Michele, presente;

Chiariello Corrado, presente;

Angelino Massimiliano, presente;

Verrone Mario, presente;

Giaccio Giovanni, presente;

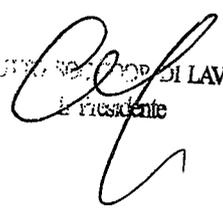
Castiglione Salvatore, presente;

Di Giuseppe Pasquale, assente;

Cappuccio Nello, presente;

Petito Santo, assente;

Mazzeo Francesco, assente;

DIGITALE

DI LAVORO ARL
Presidente

Russo Domenico Antonio Antimo, assente;

Di Lorenzo Luigi, assente;

Perfetto Giuseppe, presente;

Guarino Francesco, assente;

Pedata Ferdinando 1958, presente;

Ferrara Antonio, presente.

PRESIDENTE:

Presenti: n. 22

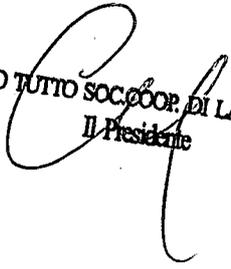
Assenti: n. 9

Pertanto la seduta è valida.

Entra Consigliere Petito Santo.

Presenti: n. 23;

Assenti: n. 8


DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

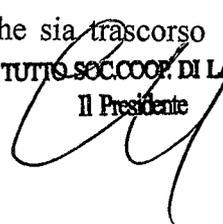
Punto n. 1 o.d.g.
“Nomina difensore civico”

PRESIDENTE: Si procede alla seconda votazione. Prende la parola il Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Buona sera. Grazie Presidente, prendo la parola per esprimere la volontà, che anche durante la scorsa seduta di Consiglio ho espresso, per esprimere la nostra posizione rispetto alla votazione di questo organo, per noi abbastanza importante, che è il difensore civico. La volta scorsa motivammo la nostra astensione in prima votazione per il fatto che nel corso di questi ultimi anni l'ufficio di difesa civica di fatto non ha svolto tutte quelle funzioni importantissime di tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi, che il difensore civico è tenuto, in ossequio al proprio dovere professionale, di tutelare. Inoltre facemmo presente che nel corso del mandato dell'ultima persona che a Sant'Antimo ha gestito l'ufficio di difesa civica, noi come Consiglieri non abbiamo mai avuto il piacere di avere qui in Consiglio presente il difensore e soprattutto di prendere visione della relazione annuale che il difensore civico è tenuto a presentare al Consiglio, appunto, ogni anno, come da Statuto e come da Regolamento. In base a queste osservazioni e, quindi, a un giudizio sostanzialmente negativo sull'operato fino a qui intrapreso e portato avanti dall'ufficio di difesa civica, noi motiviamo la nostra astensione. Chiaramente questo non vuole essere un giudizio nei confronti di una persona, ma è un modo per come l'Amministrazione ha concepito fino ad ora l'ufficio di difesa civica, dico l'Amministrazione fino ad ora perché, sostanzialmente, c'è continuità tra la precedente Amministrazione e questa attuale, continuità almeno di coloro. Il nostro giudizio negativo, quindi, era rivolto al modo in cui l'Amministrazione aveva e ha anche nel corso di questi due anni di consiliatura e che ci vedono protagonisti come Consiglieri gestito la difesa civica. Non mi pare che la musica sia cambiata, cioè anche l'altra volta durante in sede di prima convocazione non si è venuti con un progetto, con un'idea che potesse motivare l'unanimità del Consiglio, la scelta unanime, indipendentemente dai candidati, dalla persona singola, della quale si valutano i requisiti professionali, il possesso dei requisiti, ma di cui non si sa fino in fondo la possibilità e la capacità professionale, intanto che non la si prova, detto senza peli sulla lingua. Quindi, al di là di questa considerazione, ne vorrei fare anche un'altra, che è più attinente alla situazione di oggi, non mi pare che sia trascorso

DIGITO TUTTO SOCCOOP. DI LAVORO ARL

Il Presidente



molto tempo dalla prima votazione a quella odierna, siamo al 30 luglio, onestamente, dal mio punto di vista, non c'era nessuna urgenza di procedere già in fase di seconda votazione per la nomina del difensore civico; credo che un comportamento dal punto di vista istituzionale, anche un po' più corretto, avrebbe richiesto anche un incontro approfondito e specifico tra tutte le forze politiche per concordare un'azione comune di rilancio dell'ufficio di difesa civica, in modo tale anche da motivare il voto dell'opposizione, tra l'altro abbiamo un unico candidato, ragion per cui non c'erano alternative di voto. Questo è un aspetto della vicenda che non mi è molto gradito, lo dico a nome del Partito Democratico, ma credo che sia un dato oggettivo, non opinabile. La fretta che c'è stata tra il Consiglio che si è svolto appena una settimana fa, dieci giorni fa e la seduta odierna, la fretta di procedere alla seconda votazione la ritengo inopportuna e ho la sensazione che sia giusta questa volontà di accelerare i tempi di nomina anche a maggioranza e, insomma, l'obiettivo mi sembra più quello di dare la poltrona, piuttosto che quello di tutelare gli interessi dei cittadini, attraverso un robusto programma di innovazione del concetto e dell'ufficio di difesa civica. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Giaccio.

CONSIGLIERE GIACCIO: Consigliere, si può fare l'opposizione campata sulle parole? Sono d'accordo che quando uno sta all'opposizione intende certe cose. Innanzitutto questa è una cosa istituzionale che dobbiamo fare, seconda cosa se il primo difensore civico non ha dato i suoi frutti non è colpa nostra, ma bensì è colpa un po' di tutti quanti, anche dell'opposizione, perché se l'opposizione diceva che questo non portava le relazioni, poteva anche fare un'interpellanza all'Amministrazione e si rispondeva. Per quanto riguarda questa fretta, alla fine abbiamo visto che ci è rimasto solo un candidato da votare e siccome, purtroppo, la legge dice che ci vogliono 20 voti per le prime due votazioni, purtroppo è un percorso istituzionale che noi dobbiamo fare. Si può parlare, cara Consigliere, ti do ragione perché è una sofferenza stare all'opposizione, ma quando si sta all'opposizione ci si inventa le cose, oppure fa capire tutto diverso! Allora, ti dico che noi questa sera siamo venuti qui per votare il difensore civico, se ci sono i 20 voti bene, se non ci sono lo vogliamo un'altra volta. È un impegno, però, che dobbiamo mantenere rispetto al programma, rispetto alla fase di votazione. Per quanto riguarda la poltrona, non è vero, le poltrone si fanno e si danno e dipende dal

fatto politico, se poi dovevamo cercare la collaborazione vostra, l'opposizione fa l'opposizione e noi facciamo la maggioranza!

PRESIDENTE: Volevo dire una cosa, penso che la discussione già sia stata chiusa nel Consiglio già svoltosi quattro, cinque giorni fa, tranne qualcuno che per dichiarazione di voto, giustamente, pone il motivo. Per par - condicio penso di fare una cosa equilibrata, ho già fatto parlare l'uno e l'altro, ritengo che sia inutile fare una discussione già fatta. Volevo dare la parola al Sindaco giusto un minuto solo per chiarimento e, poi, penso che sia giusto fare direttamente una votazione, non c'è motivo di andare avanti. La parola al Consigliere Perfetto.

CONSIGLIERE PERFETTO: Sono d'accordo che il difensore civico nel Comune di Sant'Antimo fino adesso non è che sia servito a granché. Varie volte ho fatto varie interpellanze al difensore civico, alla funzione pubblica e non è che sia stato soddisfatto delle sue considerazioni. È un fatto istituzionale, però, e bisogna votarlo! Mi dispiace che non sia stato votato l'altra volta, perché facciamo un Consiglio Comunale, perdiamo dei soldi, quando già l'altra volta dovevamo avere la sensibilità morale non di metterci sull'Aventino; sull'Aventino ci potevamo mettere anche quando abbiamo fatto i Revisori dei Conti, quando dovevamo dividerne due alla maggioranza e uno alla minoranza. Quando ci dobbiamo dividere le cose parliamo di maggioranza e di minoranza, io ho detto l'altra volta, non so se ricordate, dobbiamo cambiare sistema! Se voi siete capaci di cambiare il sistema, cambiamolo il sistema! Il difensore civico è un'istituzione e l'istituzione va fatta!

PRESIDENTE: Voglio aggiungere ancora un'altra cosa, noi stiamo ribaltando delle cose, cioè vogliamo dire che noi abbiamo convocato il Consiglio Comunale per fare presto il difensore civico, vi sbagliate! Noi abbiamo convocato d'urgenza il Consiglio Comunale per il secondo punto, che riguarda gli incarichi e consulenze, che è più importante ancora del difensore civico.

Entra in Aula il Consigliere Treviglio.

Presenti: n. 24

Assenti: n. 7

La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Grazie Presidente. Io, appunto, dalle parole del Consigliere Giaccio evinco questa volontà di cui parlavo prima, innanzitutto perché il fatto che il nostro Statuto preveda la nomina del difensore non è detto che tu la debba fare per forza, è una mera facoltà che ha l'Ente di istituire il difensore se lo

DIGITO TUTTO SOCCOOP. DI LAVORO ARL

Il Presidente

vuole istituire. Anche perché all'interno dello Statuto, caro Giovanni Giaccio, ci sono una serie di cose che si dovrebbero fare e che non si fanno, allora spiegami perché il difensore civico si deve fare e tutto il resto non si deve fare! Per esempio la Commissione per le pari opportunità, perché quale motivo questa Commissione non dovrebbe esistere e l'ufficio di difesa civica, che non funziona, dovrebbe esistere? Io sono stata piuttosto garbata nel modo di esprimermi, cioè non mi piace il fatto che tu mi dica che ci si inventi le cose, quali cose ci siamo inventati? Il fatto che ci sia un ufficio di difesa civica non ha funzionato e considera che l'ufficio di difesa civica potrebbe ridurre in modo consistente il contenzioso che ogni anno grava sull'Amministrazione in termini di oneri economici in modo tutt'altro che indifferente. Il tuo commento poco garbato, che uno quando sta all'opposizione si inventa le cose pur di parlare, onestamente io lo rispedisco al mittente!

INTERVENTO FUORI MICROFONO.

CONSIGLIERE MAMARINIELLO: Non mi sembra il caso neanche di risponderti, hai voluto fare questa sera per forza, muro contro muro, l'elezione del difensore civico, noi ci asterremo dalla votazione e il fatto che ci sia come secondo punto all'ordine del giorno l'approvazione di quel piano per incarichi e consulenze non è che ci mette a riparo dall'osservazione che facevo prima, che qui si tratta di ridistribuire incarichi, perché anche in quel provvedimento ci sono una serie "di contentini" per stanare una serie di mugugni nella maggioranza, per cui io ti do una cosa, io ti do quello e quell'altro! Questo è il vero motivo del Consiglio. Si poteva tranquillamente o approvare questo famoso secondo punto la volta precedente, tra l'altro era nell'ordine del giorno del precedente Consiglio Comunale e voi l'avete rinviato, poi che urgenza c'era di farlo adesso allora? Si poteva fare tranquillamente a settembre con un ordine del giorno un po' più consistente e fare risparmiare 5, 6, 7 mila euro ai cittadini di Sant'Antimo.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco.

SINDACO: Non volevo rispondere più, poi queste ultime due cose dette dal Consigliere Mariniello mi impongono di rispondere. Il Presidente ha già detto che all'ordine del giorno c'è un altro punto, io vorrei ricordare molto sommessamente al Consigliere Mariniello che quando si parla di approvazione di incarichi e consulenza non stiamo assolutamente parlando di contentini e se il Consigliere Mariniello intende parlare di contentini, nel senso di favori che vengono elargiti, le chiedo di ribadirlo assumendosene la responsabilità di quello che dice, perché si stravolge

completamente quella che è l'etica della politica. Ha la possibilità chiunque, dal Presidente della Repubblica all'ultimo dei Sindaci, di avvalersi di una serie di consulenti che per legge devono essere persone che non si trovano nel proprio contesto comunale; per fare un esempio pedestre, se ho bisogno del chirurgo della testa e nel mio ospedale non c'è il chirurgo della testa posso avvalermi di un consulente in questo senso; né si può dire che il primario che si avvale della consulenza del chirurgo della testa, non essendoci nessuno nell'ospedale, sta dando un contentino. Quindi, il contentino credo che sia una parola buttata lì, non nel senso spregevole del termine, perché se è così sarebbe molto grave e, ripeto, il Consigliere Mariniello, nel caso ritiene che voleva intendere "contentino" come favore partitico o politico, si assumerà la responsabilità di quello che dice. Il problema pari opportunità, dimenticate, ho una memoria molto lunga, purtroppo per voi e per me, che quando sono state modificate le Commissioni, io personalmente avevo lanciato la proposta di fare una VII Commissione, che includesse la Commissione di trasparenza e pari opportunità, e avevo detto in quest'Aula e non mi rimangerò certo la parola adesso che la Presidenza di quella VII Commissione, che ritenemmo dovesse essere gratuita, venisse, come prevede la legge, quindi non facendo nessuna elargizione, attribuita alla minoranza, cioè attribuita al centro - sinistra. Quando il centro - sinistra, quando la minoranza farà una richiesta specifica di un Consiglio Comunale, nel quale si vuole parlare di una Commissione per le pari opportunità noi, e parlo anche a nome della maggioranza che rappresento, noi saremo assolutamente d'accordo, contenti e lo faremo molto più rapidamente di quanto abbiamo fatto per il difensore civico. Un'altra piccolissima cosa ancora, voglio ricordare a chi ci sta sentendo, ma anche la memoria più lunga di me, che il difensore civico attualmente in scadenza è stato nominato dalla precedente Amministrazione; in quella fase io ero Consigliere, ricordo anche il posto dove ero seduto, non ci siamo preoccupati di fare stilare un programma o un organigramma dal difensore civico; mi sembra almeno strano che adesso si pretenda di fare un programma, non che questa non sia un'idea accettabile, su questo potremmo discutere, ma mi sembra strano che, invece di dire "suggerirei al nuovo difensore civico, al quale faremo gli auguri di buon lavoro, di stilarci un programma di quello che intende fare nei prossimi mesi" e sarebbe stata una cosa assolutamente accettabile, ben altro conto è dire "non possiamo votare perché il difensore civico non ha fatto un programma"; che io sappia, ma la mia esperienza politica è molto più piccola della vostra, nessun difensore civico ha fatto

un programma che ha presentato. Per quanto riguarda l'ordine del giorno, dottoressa Mariniello lei si dovrebbe mettere un po' d'accordo con sé stessa, quando il programma del Consiglio Comunale è estremamente ricco ci si lamenta che è estremamente ricco, quando ci si vede dopo due mesi, mi riferisco al Consiglio Comunale che abbiamo fatto tra gennaio e febbraio, non ricordo la data, mi sono fatto vecchio, mi perdonerete, abbiamo detto che è passato molto tempo, adesso che l'ordine del giorno è meno ricco e che è passato meno tempo ci si accusa. Diciamo che noi avevamo la necessità politica, nel senso più alto del termine, di provvedere agli incarichi e consulenze, perché potrebbe anche domani mattina e ci sono situazioni che mi impongono a credere che già domani mattina, intendo il 1 agosto, io probabilmente abbia bisogno di attingere a questi consulenti di alta specializzazione, di alto profilo, di persone che non sono presenti nel nostro Comune e quant'altro, ed è stata questa l'urgenza. Quindi, credo che è un po' non giusto addossarci questo, se poi si abbia la volontà da parte dell'Amministrazione di chiudere presto il discorso del difensore civico, confermo l'assoluta volontà della maggioranza di chiudere presto il discorso del difensore civico.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Solo una piccola replica e chiudiamo. Non voglio essere polemica nella maniera più assoluta, per puro caso ho qui la relazione annuale del difensore civico resa all'attenzione di questo Consiglio Comunale qualche tempo fa; qui c'è tutto, c'è un resoconto sulle attività svolte, come nasce il difensore civico a Sant'Antimo, come è stato vissuto dalla persona che ha gestito la carica fino alla successiva votazione, i problemi che sono stati riscontrati nello svolgimento della funzione, i suggerimenti dati all'Amministrazione per superare una serie di difficoltà, cioè non è vero che fino ad oggi l'ufficio di difesa civica non ha proposto al Consiglio o non si è proposto con un programma di attività, con un'idea di organizzazione dell'ufficio. Lo dico per quale motivo? Perché il difensore civico, come organo elettivo autonomo e indipendente, lo stesso difensore civico dovrebbe presentare al Consiglio un programma relativo a come questa nuova figura istituzionale, questa rinnovata figura istituzionale decide di svolgere correttamente il proprio mandato nel corso degli anni che lo vedranno protagonista e questo è pacifico; quello che mi sorprende è l'assenza di dibattito a livello consiliare, perché l'altra volta quando discutemmo su questo punto nessun Consigliere Comunale della maggioranza, nessun Assessore ha detto qualche parola sull'idea che

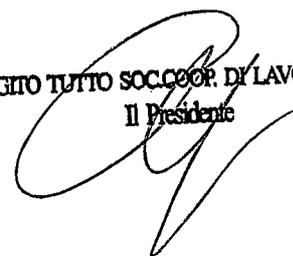
l'Amministrazione deve avere, perché l'Amministrazione deve avere un'idea di come l'ufficio di difesa civica deve essere organizzato, indipendentemente da quello che effettivamente il difensore civico, persona fisica, avrà la volontà di fare e sarà capace di fare. L'Amministrazione deve avere un'idea, perché tutto ciò che comporta una spesa che grava sui cittadini deve essere frutto di un ragionamento, quindi non si può dire "l'importante è fare il difensore civico, poi se lo vede lui, è colpa dell'opposizione" come dice Giaccio, ma è colpa dell'opposizione cosa? Non solo non siamo la maggioranza, ci prendiamo anche le colpe di un'Amministrazione che non fa le cose proprio come dovrebbero essere fatte! Sulla questione dei contentini, mi sono sempre presa le mie responsabilità, senza nessun tipo di problema, quindi all'occasione sono pronta a prendermi tutte le responsabilità. Su questo punto, Sindaco, magari ne riparlamo quando arriviamo al punto 2, al punto fatidico, in cui farò qualche obiezione di merito. Sulla questione pari opportunità e trasparenza non credo che tocchi all'opposizione, non credo affatto che tocchi all'opposizione; come prima, o l'Amministrazione abbia un'idea di come debbano funzionare le cose, come debba funzionare quell'ufficio, come debba mettersi in moto la macchina per erogare servizi di qualità per soddisfare le esigenze dei cittadini, o ce l'ha quest'idea o non c'ha! Non si può dire ogni volta che qualcosa non va "è colpa dell'opposizione!"

PRESIDENTE: Stiamo andando fuori programma! Vi supplico, poi mi dite che non sono elastico e va anche a discapito di qualche persona, che ho richiamato nel passato e gli ho addirittura tolto la parola. Fatemi questa cortesia, chiudiamola qui e votiamo! La parola al Sindaco.

SINDACO: Voglio essere più chiaro, ci assumiamo assolutamente l'impegno, una volta nominato il difensore civico, e ricordo che la nomina del difensore civico non prevede da Statuto, da Regolamento, da quant'altro ecc., che venga fatto un programma, assolutamente appena sarà nominato il difensore civico il passo successivo che faremo è quello che di convocarlo con una riunione di Capigruppo, meglio ancora con una riunione corrispondente, nella quale si capirà innanzitutto lui che cosa vuole fare, ma sostanzialmente si dirà quello che l'Amministrazione si aspetta da lui. Questo è un impegno formale che prendo anche grazie alla sua sollecitazione. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ceparano.

DIGITO TUTTO SOCCOOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente



CONSIGLIERE CEPARANO: Buona sera. Voglio fare solo una dichiarazione di voto, perché penso che dalla discussione fatta si possono trarre tutte le conclusioni possibili, mi astengo dalla votazione, non voterò. Grazie.

PRESIDENTE: Si procede alla nomina dei due scrutatori. Nomino i Consiglieri: Petito Santo e Giovanni Giaccio, che prego di avvicinarsi al tavolo della Presidenza.

Si procede alla distribuzione delle schede e alla votazione.

Si procede allo spoglio delle schede.

Esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 24

Astenuti: n. 3 (Ceparano Carlo, Mariniello Immacolata, Pedata Ferdinando 1958)

Puca Pietro: voti n. 21

Si nomina difensore civico il prof. Puca Pietro.

Si autorizza la distruzione delle schede.

Esce dall'Aula il Consigliere Treviglio Innocenzo.

Presenti: n. 23

Assenti: n. 8

Prima di passare al secondo punto, prende la parola il Sindaco.

SINDACO: Volevo dare notizia all'Assemblea che ultimamente abbiamo fatto le elezioni per i Consigli provinciali, sono stati molti candidati, purtroppo per il Comune nessuno ha avuto il piacere e la possibilità di essere eletto, però c'è un cittadino di Sant'Antimo che è stato eletto in un Consiglio Provinciale, non a Napoli, ma a Novara ed è Esemplio Camillo, il fratello del nostro Consigliere, al quale va il nostro applauso e la gioia del Consiglio Comunale per lui. Auguri!

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto.

DIGITO TUTTO SOCCOOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

DELIBERA C.C. N. 37 DEL 30. 07. 2009

IL PRESIDENTE
GEOM. D'APONTE VINCENZO



IL SEGRETARIO GENERALE
DR. PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal..... 7 AGO. 2009

Li..... 7 AGO. 2009



IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Li,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....